Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2026, n. 12-3267
Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione" finalizzato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa della società capofila Soffieria Bertolini S.p.A., nell'ambito dell'accordo di programma quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte sottoscritto in data 4 dicembre 2025 di cui al...

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **198** Adunanza 09 NOVEMBRE 2026

Il giorno 09 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 12-3267/2026/XII

OGGETTO:
Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione" finalizzato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa della società capofila Soffieria Bertolini S.p.A., nell'ambito dell'accordo di programma quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte sottoscritto in data 4 dicembre 2025 di cui al D.M. 4 settembre 2025 e al D.D. 27 ottobre 2025. Contributo regionale pari ad euro 1.568.856,00.

A relazione di: Marnati

Premesso che:
- il decreto legge n. 83/2012 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134/2012, all'articolo 23, stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge n. 46/1982, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 24 maggio 2017 ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate ed i soggetti proponenti, denominati "Accordi per l'innovazione";

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 dicembre 2021 provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto del 24 maggio 2017, al fine di ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 4 settembre 2025, reca la ridefinizione delle procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 dicembre 2021, in favore di interventi di ricerca e sviluppo di rilevante impatto tecnologico realizzati nell'ambito di accordi stipulati con il Ministero e con le Regioni, le Province autonome e le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate;
- l'articolo 6, del summenzionato decreto, definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed eventualmente del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;
- l'articolo 7, del medesimo decreto, prevede la possibilità per le Regioni, le Province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi di programma quadro con il Ministero;
- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte è stato sottoscritto in data 4 dicembre 2025 (schema approvato con la DGR n. 18-1911 del 1° dicembre 2025) allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione, di cui al decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 4 settembre 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 5 gennaio 2026;
- l'articolo 5, del predetto Accordo di programma quadro impegna risorse complessivamente pari a euro 10.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 messi a disposizione dal Ministero delle imprese e del made in Italy ed euro 5.000.000,00 resi disponibili dalla Regione Piemonte, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al succitato decreto, da realizzare nei territori della Regione Piemonte;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 27 ottobre 2025 definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a valere sullo sportello agevolativo previsto dal citato decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 4 settembre 2025;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 6 marzo 2026 approva le graduatorie di ammissione alla fase istruttoria delle domande di agevolazione presentate a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), del decreto ministeriale 4 settembre 2025;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 1° aprile 2026 stabilisce l'incremento delle risorse finanziarie rese disponibili dall'articolo 2, comma 3, lettera a), del DM del 4 settembre 2025 per un importo di euro 349.084.144,00;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 13 maggio 2026 aggiorna le graduatorie di cui al citato al decreto direttoriale del 6 marzo 2026, per tenere conto del suddetto stanziamento di euro 349.084.144,00 destinato dal DM 1° aprile 2026 all'incremento delle risorse finanziarie rese disponibili dall'articolo 2, comma 3, lettera a), del DM 4 settembre 2025;
- il regime di aiuto n. SA. 121459, prorogato fino al 31 dicembre 2026 con l'aiuto n. SA 111193, è inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo

realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la legge regionale n. 34/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" disciplina gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 17-2116 del 29 dicembre 2025 ha approvato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, il Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2026-2028" che definisce le priorità e gli strumenti di politica industriale regionale, prevedendo, in particolare, un intervento a sostegno di "Azioni sistemiche a sostegno di programmi e progetti di R&S e di investimento avanzati", che favoriscano il sostegno per sinergie, in particolare, tra soggetti di livello nazionale e regionale, mediante la sottoscrizione di accordi volti a facilitare le complementarità tra programmi di RSI, massimizzando l'interazione tra i soggetti coinvolti aventi le medesime finalità.
Richiamato che la legge n. 241/1990, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede, all'articolo 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Preso atto che:
- Soffieria Bertolini S.p.A., quale la società capofila, ha presentato, in data 17 febbraio 2026, la domanda inerente al progetto denominato "INPROVE - INtelligenti per la PROduzione di contenitori in VEtro ad elevata qualità per uso farmaceutico", che declina puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare, insieme al soggetto co-proponente Università degli Studi di Torino, nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte;
- le attività istruttorie relative al suddetto progetto effettuate dal Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, ossia il raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 20 e 21 dicembre 2021, a cui sono affidati gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle proposte progettuali, l'erogazione delle agevolazioni, l'esecuzione di monitoraggi, ispezioni e controlli, si sono concluse con esito positivo, essendo stato validato il progetto con un costo complessivo agevolabile pari a € 6.601.080,00;
- con la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 1° settembre 2026, il Ministero ha comunicato a Soffieria Bertolini S.p.A. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo presentata*;*
- poiché Soffieria Bertolini S.p.A. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni indicate nella succitata nota, il Ministero ha proceduto alla definizione del relativo schema di accordo.
Dato atto che la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:
- ha verificato che le risorse riservate con il predetto accordo di programma quadro sottoscritto in data 4 dicembre 2025 dal Ministero delle imprese e del made in Italy e dalla Regione Piemonte, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società proponenti in relazione agli investimenti in attività di sviluppo che intendono realizzare nei territori della Regione Piemonte;
- è addivenuta alla condivisione di uno schema di accordo per l'Innovazione, con una durata fino al 31 dicembre 2029, ovvero, fino al termine fissato dal decreto ministeriale per il completamento delle attività, finalizzato a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo promosso dalla società capofila Soffieria Bertolini S.p.A. e dal partner proponente, per complessivi € 6.601.080,00, che prevede relative agevolazioni concedibili pari a complessivi € 3.137.712,00 (suddivisi equamente tra Ministero e Regione) secondo la seguente distribuzione di costi e agevolazioni:

- Soffieria Bertolini S.p.A.: costi di progetto pari a € 4.611.960,00, per una agevolazione concedibile complessiva pari a € 1.844.784,00, di cui € 922.392,00 a carico del MIMIT nella

forma di contributo alla spesa ed € 922.392,00 a carico della Regione Piemonte nella forma di contributo alla spesa;

- Università degli Studi di Torino: costi di progetto pari a € 1.989.120,00, per una agevolazione concedibile complessiva pari a € 1.292.928,00, di cui € 646.464,00 a carico del MIMIT nella forma di contributo alla spesa ed € 646.464,00 a carico della regione Piemonte nella forma di contributo alla spesa;

- ha verificato che l'iniziativa proposta rientra fra quelle previste dal Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 17-2116 del 29 dicembre 2025 che prevede, in continuità con le iniziative realizzate a valere sul Programma pluriennale d'intervento relativo al periodo 2022-25, con riferimento agli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del Decreto ministeriale del 31 dicembre 2021, un intervento a sostegno di "Azioni sistemiche a sostegno di programmi e progetti di R&S e di investimento avanzati";
- ha verificato che l'iniziativa proposta risulta, inoltre, coerente con gli indirizzi della Strategia di specializzazione regionale (S3) che costituisce la cornice di riferimento relativa al ciclo di programmazione 2021/2027 (D.G.R. di approvazione n. 43-4315 del 10 dicembre 2021) e con il Programma regionale di interventi a valere su fondi di sviluppo europei approvato con Decisione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, come modificata, da ultimo, dalla Decisione della Commissione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026 (D.G.R. di presa d'atto della regione Piemonte n. 21-2364 del 16 marzo 2026). In particolare, la S3 regionale 2021-2027, che costituisce lo strumento di riferimento per la politica regionale di ricerca e innovazione e definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione, prevede fra i Sistemi Prioritari dell'Innovazione quello sulle "Tecnologie, risorse e materiali verdi", in linea con l'area di intervento prevalente della proposta progettuale identificata in Materiali avanzati.

Dato atto, inoltre, che la medesima Direzione regionale ha verificato che:

- a fronte di una spesa complessiva di € 6.601.080,00, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.137.712,00 nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:

- il Ministero delle imprese e del made in Italy interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo di € 1.568.856,00 nella forma di contributo alla spesa a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 4 dicembre 2025;
- il contributo regionale, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di € 1.568.856,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto sottoscritto in data 4 dicembre 2025 ed, in particolare, sulle risorse a valere su fondi di derivazione regionale previste dalla D.G.R. n. 17-1910 del 1° dicembre 2025;

- le modalità di gestione del progetto (afferenti, in particolare, alla presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili) sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità.

Dato atto, altresì, che:

- con riferimento alla compartecipazione regionale, che ammonta a € 1.568.856,00, il presente provvedimento trova copertura, per le annualità 2026 e 2027, nella misura di € 627.542,40/2026 e € 941.313,60/2027, sul capitolo di spesa 215382, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 1403, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- con riferimento all'importo massimo dell'agevolazione pubblica complessiva di € 3.137.712,00, le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali e dell'accordo quadro, alla concessione di tali agevolazioni complessive mediante appositi decreti (preliminare e definitivo), da parte del Ministero delle imprese e del made

in Italy.
Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di:
- approvare, ai sensi del Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 17-2116 del 29 dicembre 2025 e che prevede, in linea con le iniziative realizzate a valere sul Programma pluriennale d'intervento relativo al periodo 2022-25, un intervento a sostegno di "Azioni sistemiche a sostegno di programmi e progetti di R&S e di investimento avanzati", in continuità, in particolare, con lo strumento degli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del D.M. 31 dicembre 2021, lo schema di accordo di innovazione da sottoscrivere con il Ministero delle imprese e del made in Italy, la società capofila Soffieria Bertolini S.p.A. e il soggetto co-proponente, Università degli Studi di Torino, allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa dei proponenti, che prevede di attivare un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato *"INPROVE - INtelligenti per la PROduzione di contenitori in VEtro ad elevata qualità per uso farmaceutico"*, da realizzarsi interamente nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte;
- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione al Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario al momento del suo perfezionamento.

Visti:
il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.
Viste:
la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028",
la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria;
la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026, di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e delle disposizioni finanziarie.
Richiamata la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, recante le disposizioni, ai sensi del decreto legislativo n. 286/1999 ed in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze).
Richiamata, inoltre, la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.
Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad € 1.568.856,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.
Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di approvare, ai sensi del “Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2026-2028”, approvato con la D.G.R. n. 17-2116 del 29 dicembre 2025 e che prevede, in linea con le iniziative realizzate a valere sul Programma pluriennale d’intervento relativo al periodo 2022-25, un intervento a sostegno di “Azioni sistemiche a sostegno di programmi e progetti di R&S e di investimento avanzati”, in continuità, in particolare, con lo strumento degli Accordi per l’Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del D.M. 31 dicembre 2021, lo schema di accordo di innovazione, con una durata fino al 31 dicembre 2029, ovvero, fino al termine fissato dal decreto ministeriale per il completamento delle attività, con un costo complessivo di € 6.601.080,00, da sottoscrivere con il Ministero delle imprese e del made in Italy, la società capofila Soffieria Bertolini S.p.A. e il soggetto co-proponente, Università degli Studi di Torino, allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d’Impresa dei proponenti, che prevede di attivare un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato *“INPROVE - INtelligenti per la PROduzione di contenitori in VEtro ad elevata qualità per uso farmaceutico”*, da realizzarsi interamente nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte;

- che con riferimento alla compartecipazione regionale, che ammonta a € 1.568.856,00, il presente provvedimento trova copertura, per le annualità 2026 e 2027, nella misura di € 627.542,40/2026 e € 941.313,60/2027, sul capitolo di spesa 215382, Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”, Programma 1403, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

- che con riferimento all’importo massimo dell’agevolazione pubblica complessiva di € 3.137.712,00, le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali e dell’accordo quadro, alla concessione di tali agevolazioni complessive mediante appositi decreti (preliminare e definitivo), da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy;

- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione al Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario al momento del suo perfezionamento;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale di adottare i provvedimenti e gli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d) e dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3267-2026-All_1-Allegato_Accordo_per_l'Innovazione_Soffieria_Bertolini_S.p.A..pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY,

LA REGIONE PIEMONTE

E

SOFFIERIA BERTOLINI S.P.A.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera *t)*, della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" che stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istitui-

to presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale, tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 16 maggio 2013, n. 113 con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il regolamento (UE) n. 695/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha provveduto a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 4 settembre 2025, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 ottobre 2025, n. 244, recante la ridefinizione delle procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, in favore di interventi di ricerca e sviluppo di rilevante impatto tecnologico realizzati nell'ambito di accordi stipulati con il Ministero e con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate;
- l'articolo 6, del summenzionato decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 4 settembre 2025, che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed eventualmente del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;
- l'articolo 7, del medesimo decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 4 settembre 2025, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della

competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi di programma quadro con il Ministero;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 ottobre 2025, oggetto di comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 novembre 2025, n. 263 che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a valere sullo sportello agevolativo previsto dal citato decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 4 settembre 2025;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 6 marzo 2026, oggetto di comunicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 marzo 2026, n. 62, con il quale sono state approvate le graduatorie di ammissione alla fase istruttoria delle domande di agevolazione presentate a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 2, comma 3, lettere *a)* e *b)* del decreto ministeriale 4 settembre 2025;
- il DM 1° aprile 2026, oggetto di comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 11 maggio 2026, n. 107, con cui le risorse finanziarie rese disponibili dall'articolo 2, comma 3, lettera a), del DM 4 settembre 2025 sono state incrementate per un importo di euro 349.084.144,00;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 13 maggio 2026, oggetto di comunicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 maggio 2026, n. 116, con il quale l'allegato n. 1 al decreto direttoriale 6 marzo 2026 sopra citato, recante "*Graduatoria nazionale progetti ammessi a valutazione istruttoria allegato n. 2 del DM 4 settembre 2025*", è stato aggiornato per tenere conto dello stanziamento di euro 349.084.144,00 destinato dal DM 1° aprile 2026 all'incremento delle risorse finanziarie rese disponibili dall'articolo 2, comma 3, lettera a), del DM 4 settembre 2025;
- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte sottoscritto in data 4 dicembre 2025 allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per

l'innovazione, di cui al decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 4 settembre 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 5 gennaio 2026 ;

- l'articolo 5, del predetto Accordo di programma quadro che impegna risorse complessivamente pari a euro 10.000.000,00 (*diecimilioni/00*), di cui euro 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*) messi a disposizione dal Ministero delle imprese e del made in Italy e euro 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*), resi disponibili dalla Regione Piemonte, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 4 settembre 2025, da realizzare nei territori della Regione Piemonte;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante, all'articolo 37, norme in materia di delocalizzazione o cessione di attività di imprese non vertenti in situazione di crisi;
- il regime di aiuto n. SA. 121459, prorogato fino al 31 dicembre 2026 con l'aiuto n. SA 111193, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la domanda presentata in data 17 febbraio 2026 ai sensi dell'articolo 2 del decreto direttoriale 27 ottobre 2025 citato nelle premesse, con la quale la società capofila Soffieria Bertolini S.p.A. ha trasmesso il progetto, inerente all'area di intervento "Materiali avanzati", di cui all'allegato 2 al Decreto Ministeriale, denominato "*INPROVE - INtelligenti per la PROduzione di contenitori in VEtro ad elevata qualità per uso farmaceutico*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che Soffieria Bertolini S.p.A., insieme al soggetto co-proponente Università degli Studi di Torino intende realizzare nelle unità pro-

duttive site nei territori della Regione Piemonte, per un importo previsto di euro 6.601.080,00 *(seimilioniseicentounmilaottanta/00*);

- le risultanze istruttorie del Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile relative al suddetto progetto, concluse con esito positivo, con un costo complessivo agevolabile pari a euro 6.601.080,00 *(seimilioniseicentounmilaottanta/00)*;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 1 settembre 2026, con la quale il Ministero, sentita la Regione Piemonte ha comunicato alla società capofila Soffieria Bertolini S.p.A. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo denominata "*INPROVE - INtelligenti per la PROduzione di contenitori in VEtro ad elevata qualità per uso farmaceutico"*;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'11 novembre 2022, n. 264, recante modifiche al decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, l'articolo 2 che prevede che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 1° dicembre 2023, n. 281;
- la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per le

politiche per le imprese - avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 al n. 200;

CONSIDERATO CHE

- le risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sopra citato sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società proponenti in relazione alle attività ricerca e sviluppo che intendono realizzare nei territori della Regione Piemonte;

- la società capofila Soffieria Bertolini S.p.A. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni, indicate nella citata nota dell'1 settembre 2025 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo;

- il Ministero delle imprese e del made in Italy, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"INPROVE - INtelligenti per la PROduzione di contenitori in VEtro ad elevata qualità per uso farmaceutico"* promosso dalla società capofila Soffieria Bertolini S.p.A. concedendo a quest'ultima e all'altra società proponente, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 1.568.856,00 *(unmilionecinquecentosessantottomilaottocentocinquasei/00)*;

- la Regione Piemonte, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"INPROVE - INtelligenti per la PROduzione di contenitori in VEtro ad elevata qualità per uso farmaceutico"* promosso dalla società capofila Soffieria Bertolini S.p.A., concedendo a quest'ultima e all'altra società proponente, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 1.568.856,00 *(unmilionecinquecentosessantottomilaottocentocinquasei/00)*;

- i soggetti proponenti, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della

sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero delle imprese e del made in Italy che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione Piemonte che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero delle imprese e del made in Italy, la Regione Piemonte e i proponenti Soffieria Bertolini S.p.A. e Università degli Studi di Torino (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo inerente alla linea di intervento "Materiali avanzati", di cui all'allegato 2 al decreto ministeriale 4 settembre 2025, denominato *"INPROVE - INtelligenti per la PROduzione di contenitori in VEtro ad elevata qualità per uso farmaceutico"* promosso dalla società capofila Soffieria Bertolini S.p.A., da realizzare insieme al soggetto co-proponente Università degli Studi di Torino,

presso le unità produttive site nei territori della Regione Piemonte, e descritto nel progetto inviato in data 17 febbraio 2026.

Articolo 3

(Quadro finanziario dell'Accordo e caratteristiche del progetto di ricerca e sviluppo)

1. Il costo complessivo agevolabile per il progetto di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 2, con durata di 36 mesi, ammonta a euro 6.601.080,00 *(seimilioniseicentounmilaottanta/00)* e le relative agevolazioni concedibili ammontano a euro 3.137.712,00 *(tremilionicentotrentasettemilasettecentododici/00)*, distribuite per tipologia di attività come di seguito indicato:

Società proponente	**Attività**	**Costi progetto (€)**	***Agevolazioni (€)***								**Totale agevolazioni concedibili (€)**
			Ministero				**Regione PIEMONTE**				
			Contributo alla spesa	***%***	***Fin. agevolato***	***%***	***Contributo alla spesa ****	***%***	***Fin. agevolato***	***%***	
SOFFIERIA BERTOLINI S.P.A.	R.I.	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00
	S.S.	4.611.960,00	922.392,00	20,00	0,00	0,00	922.392,00	20,00	0,00	0,00	1.844.784,00
	Totale	**4.611.960,00**	**922.392,00**		**0,00**		**922.392,00**		**0,00**		**1.844.784,00**
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	R.I.	1.989.120,00	646.464,00	32,50	0,00	0,00	646.464,00	32,50	0,00	0,00	1.292.928,00
	S.S.	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.989.120,00**	**646.464,00**		**0,00**		**646.464,00**		**0,00**		**1.292.928,00**
TOTALI PROGETTO	**Totale**	**6.601.080,00**	**1.568.856,00 ***		**0,00**		**1.568.856,00**		**0,00**		**3.137.712,00**

*****importo inclusivo della maggiorazione riconosciuta ai sensi dell'art.6 comma 4 del D.M. 4 settembre 2025

2. Per quanto di competenza del Ministero delle imprese e del made in Italy, si provvede al sostegno del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Soffieria Bertolini S.p.A. attraverso le risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 4 dicembre 2025 e richiamato nelle premesse.

3. Le agevolazioni sono concesse – nel rispetto delle intensità massime di aiuto e delle soglie di notifica individuali stabilite, rispettivamente, dagli articoli 25 e 4 del regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. – nella forma del contributo diretto alla spesa per un importo pari a euro 3.137.712,00 *(tremilionicentotrentasettemilasettecentododici/00).*

4. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;

b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'Accordo di programma quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte;

d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

2. Le modalità di gestione dell'iniziativa di ricerca e sviluppo sono definite dall'Accordo di programma quadro citato in premessa e dai decreti istitutivi e implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle

imprese e del made in Italy che ne assume la piena titolarità. In relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy in quanto soggetto concedente.

3. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto di ricerca e sviluppo oggetto del presente Accordo nei termini previsti dall'articolo 4, comma 2, lettera *e),* del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 4 settembre 2025.

Articolo 5

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa

decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 6

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2029, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 7

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione delle Parti, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

REGIONE PIEMONTE

SOFFIERIA BERTOLINI S.P.A.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
